



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 25/06/2009

COMUNE DI CURSI (Lecce)

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Omissis

Visto l'art. 22bis del D.P.R. 327/2001;

Vista la L.R. 22.02.2005, n. 3 e s.m.i.;

Vista la L.R. 8.3.2007, n. 3 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 T.U. sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;

DECRETA

Art. 1)

E' disposta in favore del Comune di Corsi (Le) l'occupazione anticipata e d'urgenza dei beni immobili necessari alla esecuzione dei lavori richiamati in premessa, che vengono di seguito descritti e specificati nel quadro riassuntivo che segue:

Art. 2)

Il Geom. Luca Musarò, tecnico di questo Ente e Responsabile Unico del Procedimento è autorizzato ad introdursi unitamente a due testimoni negli immobili indicati nell'allegato piano particellare - con annesso elenco ditte e relative planimetrie - per la redazione degli stati di consistenza degli immobili e del verbale di immissione in possesso necessario alla realizzazione dei lavori sopra richiamati. Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle ammende previste per legge, salvo pene maggiori previste dal codice penale in caso di maggiore reato. La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente dispositivo.

Art. 3)

Per la determinazione d'urgenza dell'indennità d'esproprio, in via provvisoria, viene applicata l'indennità progettualmente prevista come riportata nella tabella riassuntiva di cui all'Art. 1).

Art. 4)

Con successivo provvedimento, in mancanza di accordo tra le parti verrà determinata - a norma di legge - l'indennità spettante alle ditte proprietarie degli immobili, per l'occupazione di che trattasi. La

spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti alle ditte aventi diritto in dipendenza delle disposta occupazione farà carico al finanziamento concesso.

Art. 5)

L'avviso di convocazione ai proprietari, per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili, contenente il luogo, il giorno e l'ora, sarà notificato almeno venti giorni prima ai proprietari catastali degli immobili stessi ed affisso all'Albo pretorio di questo Comune.

Art. 6)

Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001 e precisamente entro cinque anni dall'approvazione del progetto esecutivo e cioè entro il 04.06.2012 come previsto dall'art. 22bis, co. 6, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 7)

Il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di tre mesi dalla emanazione, mediante l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 8)

La ditta proprietaria, nei trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso, nel caso in cui non condivide l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi dell'art. 21, c. 15 D.P.R. n. 327/2001, per la stima dei beni oggetto del presente procedimento.

Art. 9)

La ditta proprietaria, entro il termine di giorni trenta dalla notifica del presente provvedimento, ha la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati, in tal caso, verrà corrisposto un acconto dell'80% come previsto dal 3° comma dell'art. 22bis del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 10)

E' disposto il deposito delle indennità provvisorie offerte che non vengono accettate dagli aventi diritto, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente atto, secondo quanto previsto all'art. 20, co. 14, D.P.R. n. 327/2001.

Art. 11)

L'indennità di occupazione sarà determinata, come previsto dall'art. 50 co. 1° del D.P.R. n. 327/2001, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di deposito o di corresponsione dell'indennità di esproprio relativa al bene immobile interessato dal presente decreto.

Art. 12)

Il presente decreto darà notificato alle ditte interessate come in elenco riportate secondo le forme degli atti processuali civili.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 13)

Avverso il presente Decreto può essere effettuato ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Servizio

